



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

1

ARGOMENTI IN BREVE SEDUTA DEL 14 ottobre 2015

OGGETTO

Delibera 598 del 23.9.2015 Proposta al Consiglio: Atto di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

PROPONENTI

Assessore al allo Sport e al Decoro Urbano **Ciro Borriello**

DIRIGENTI

Dirigente Servizio P.R.M. Impianti Sportivi **Andrea Esposito**, Dirigente Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi **Emilio Gramanzini**

ARGOMENTO IN BREVE

Con la delibera in oggetto la Giunta propone al Consiglio di stabilire gli indirizzi che dovranno essere osservati nella determinazione dei contenuti della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e Società Sportiva Calcio Napoli per l'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e comunque nelle more dello svolgimento della procedura prevista dalla legge 147/2013 (nel caso, infatti, in cui il Comune dichiara di pubblico interesse lo studio di fattibilità presentato dalla società ai sensi della legge 147/2013, ed entro i quattro mesi successivi venga presentato il progetto definitivo, la concessione ponte varrà anche per la stagione 2016/2017); di assumere la determinazione che nella valutazione delle richieste relative all'utilizzo dello Stadio San Paolo come servizio a domanda individuale è riconosciuta alla squadra che rappresenta la città di Napoli la preferenza rispetto ad altre richieste o manifestazioni, per tutte le partite e gli allenamenti da svolgersi dal 5 luglio al 15 maggio dell'anno successivo e, nel restante periodo, per le partite di livello agonistico organizzate nell'ambito delle competizioni nazionali e internazionali.

La tariffa per l'utilizzo dello stadio da parte della società è quella già stabilita con delibera consiliare 45/2015, sia per la parte fissa che per quella in percentuale agli incassi netti di biglietti e abbonamenti, il cui ammontare va comunicato entro 2 giorni prima della partita. Il canone annuo relativo alla concessione è stabilito nell'ammontare di € 651.249,00 da corrispondersi in sei rate bimestrali anticipate senza la richiesta di adempimenti da parte del Comune. Il mancato rispetto da parte del concessionario dei tempi per il pagamento del canone, con un ritardo di almeno quattro mesi, comporterà l'automatica risoluzione della convenzione e la contestuale decadenza del concessionario. Al concessionario competerà la manutenzione ordinaria di tutti i beni oggetto della concessione e la manutenzione straordinaria del terreno di gioco, mentre restano a carico del Comune le spese di acqua, energia elettrica e riscaldamento dell'immobile, fatta eccezione per i consumi di acqua occorrente all'irrigazione del terreno di gioco.

Per ogni allenamento verrà corrisposto l'importo fissato per le partite a porte chiuse. Il mancato pagamento del canone per due partite o allenamenti impedisce l'ulteriore fruizione



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

2

dell'impianto. Alla quantificazione e l'esazione dei canoni e delle imposte dovute per l'utilizzo provvederanno i competenti uffici comunali.

Nei periodi esclusi dalla concessione, il Comune potrà organizzare manifestazioni ed eventi di ogni genere all'interno dell'impianto, direttamente o attraverso terzi, utilizzando ogni parte dell'immobile, compreso il terreno di gioco, che sarà comunque opportunamente protetto adottando o facendo adottare gli accorgimenti necessari, e restituito al concessionario dopo il disallestimento delle strutture utilizzate per l'evento



OGGETTO

Delibera 94 del 20.2.2015 Proposta al Consiglio: Approvazione del nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

PROPONENTI

Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive Enrico Panini

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Mercati Rosangela Broda.

ARGOMENTO IN BREVE

Con la delibera in oggetto la Giunta propone al Consiglio di approvare il nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche insieme agli allegati A (Identificazione aree mercatali) e B (Elenco delle strade in cui è vietato l'esercizio dell'attività di commercio itinerante su aree pubbliche) con la contestuale abrogazione di tutte le norme interne in contrasto col nuovo Regolamento.

La proposta di nuovo Regolamento fa seguito all'entrata in vigore della nuova legge regionale 1/2014, denominata "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", che impone l'adeguamento dei regolamenti comunali che contengano previsioni in contrasto con la nuova normativa regionale.

La finalità che intende raggiungere il nuovo regolamento è la valorizzazione delle aree mercatali (attraverso una disciplina dettagliata per ogni singolo mercato in considerazione delle specifiche peculiarità), l'attività degli operatori, la tutela del consumatore (con particolare riguardo all'informazione, alla sicurezza e alla tracciabilità dei prodotti), la valorizzazione dell'attività imprenditoriale giovanile (mediante l'emanazione di bandi per l'assegnazione di posteggi nei mercati con riserva di una percentuale di posti ai giovani fino ai 35 anni).





Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

3

OGGETTO

Delibera di G.C. n. 407 del 23/06/2015 Proposta al Consiglio: Indirizzi operativi, in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo. Assessori: Palma e Panini

PROPONENTI

Sindaco di Napoli Luigi de Magistris, Assessore al Bilancio Salvatore Palma, Assessore al Lavoro Enrico Panini

DIRIGENTI

Direttore Generale Attilio Auricchio; Coordinatore del Servizio Autonomo Personale Carmen Olivieri; Direttore dei Servizi Finanziari Dirigente ad interim del Servizio Partecipazioni Comunali Raffaele Mucciariello

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio Comunale di approvare alcuni indirizzi operativi per le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo, in materia di retribuzioni e di organizzazione, relativamente a dirigenti, quadri e responsabili funzionali. La delibera precisa che il costo del personale rappresenta una voce contabile significativa e che deve essere rapportato agli obiettivi aziendali e ai criteri di efficienza economicità ed efficacia. Inoltre, l'adesione del Comune alla procedura di riequilibrio finanziario impone, sia per il Comune che per le partecipate, una riduzione delle spese per il personale. Le società partecipate, inoltre, devono, così come avviene per il Comune, utilizzare gli strumenti contrattuali previsti dai contratti collettivi ai quali i contratti decentrati non possono derogare. Gli indirizzi operativi sono:

1. Gli organismi partecipati devono dotarsi di una struttura organizzativa che rispetti i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
2. Non possono essere previste posizioni dirigenziali in strutture con meno di 100 dipendenti o posizioni di responsabilità in strutture con meno di 10 dipendenti.
3. Il trattamento economico complessivo di dirigenti, funzionari e quadri degli organismi partecipati non può eccedere gli importi minimi delle voci retributive fisse e variabili previste nei relativi contratti collettivi di riferimento.
4. le retribuzioni per posizioni dirigenziali o di responsabilità funzionale vanno considerate onnicomprensive.
5. le retribuzioni individuali dei dirigenti e quadri degli organismi partecipati devono esclusivamente essere oggetto di accordi collettivi o individuali che determinino i criteri di quantificazione dell'erogazione economica.
6. Le condizioni giuridiche del rapporto di lavoro statuite dal contratto collettivo di riferimento non sono qualificabili.
7. Le integrazioni retributive e individuali devono essere legate al raggiungimento di obiettivi preventivamente stabiliti
8. Il limite massimo retributivo per il personale pubblico è esteso a tutti i trattamenti economici di natura dipendente o autonoma, erogati da società partecipate in via diretta e indiretta.



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

4

La delibera propone anche di dare mandato agli organismi partecipati di adeguarsi – nel termine di sei mesi – agli indirizzi dettati. La delibera specifica che la mancata attuazione degli stessi da parte degli amministratori delle società fa venir meno il rapporto fiduciario con l'Ente. Infine, demanda agli organi della società di procedere al recupero di eventuali somme erogate in difformità alle disposizioni di legge.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 441 del 10/07/2015 Proposta al Consiglio: approvazione dello schema di convenzione per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, ivi comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2013, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A. per l'affidamento a questa, in regime di in house providing per il periodo dal 01 luglio 2013 al 30 giugno 2018 dei servizi di interesse generale ivi indicati, e sottoscritta in data 21/02/2014.

PROPONENTI

Assessore al Bilancio Finanza e Programmazione Salvatore Palma, Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive Enrico Panini

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Partecipazioni Comunali Raffaele Mucciariello, Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa Caterina Cetrangolo, Dirigente del Servizio Gestione IMU secondaria e altri Tributi Bruno Ricci

ARGOMENTO IN BREVE

Con la delibera in oggetto la Giunta propone al Consiglio di approvare lo schema di convenzione - quale "addendum" alla convenzione tra Comune di Napoli e la società Napoli Servizi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 dell'1/7/2013 e sottoscritta il 21/2/2014 - per le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle entrate e quelle connesse alla riscossione. La cessione del ramo d'azienda alla Napoli Servizi perché gestisse tali attività in regime di house providing, così come previsto nel piano di razionalizzazione delle società partecipate e controllate del Comune, e la conseguente liquidazione della Elpis, sono stati previsti nel piano di riequilibrio pluriennale approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio del 2013, mentre il ramo d'azienda è stato ceduto da Elpis il 30.12.2014 a Napoli Servizi che ha cominciato ad esercitare le relative attività dal 1.1.2015.

La delibera propone al Consiglio di: approvare lo schema di convenzione ad addendum alla convenzione con Napoli Servizi per lo svolgimento delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità; di riconoscere il valore dei costi di gestione annuali (euro 2.893.000) del ramo d'azienda, valore individuato in una perizia valutativa redatta da un professionista terzo, di riconoscere alla Napoli Servizi i costi supportati per lo svolgimento dell'attività dal 1.1.2015, di riconoscere la somma di euro 491.822 (valore dell'avviamento



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

5

commerciale acquisito da Napoli Servizi a titolo oneroso) e la somma di euro 370.980 per le attività propedeutiche all'accertamento delle entrate e quelle connesse alla riscossione; di riconoscere alla Napoli Servizi (per quelli futuri sulla base di una preventiva previsione dei costi che devono essere autorizzati) i costi per l'installazione di nuovi impianti e alla sostituzione e manutenzione di quelli esistenti; di disciplinare successivamente (secondo l'emendamento della stessa Giunta al dispositivo della delibera) le modalità con cui riconoscere alla Napoli Servizi un premio annuo del 5% sull'incremento del valore delle riscossioni; di prevedere nel bilancio 2015 e pluriennale 2016 - 2017 gli stanziamenti relativi ai pagamenti alla Napoli Servizi per lo svolgimento delle attività relative a pubbliche affissioni e pubblicità.



OGGETTO

Delibera n. 464 del 17 luglio 2015 Proposta al Consiglio: Rettifica di cui all'elaborato 6.m.4. (allegato sub A) e della tavola 6.m.2. (allegato sub B) del Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) vigente onde identificare correttamente il perimetro del Cimitero Britannico e la consistenza delle aree, come da atti allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio e ai Cimiteri cittadini Alessandro Fucito, Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo.

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini Andrea de Giacomo

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio Comunale di prendere atto che il Cimitero Britannico di via Nuova del Campo coincide con l'intero immobile sito alla via Nuova del Campo 25, distinto in catasto alla Particella E del Foglio 58 del Catasto Terreni del Comune di Napoli, di rettificare la tabella di cui all'elaborato 6.m.4. e della Tavola 6.m.2. del Piano Regolatore Cimiteriale per identificare correttamente il perimetro del cimitero e la consistenza delle aree, come da atti allegati indicati rispettivamente come allegato A e allegato B, di dare atto che la disciplina normativa approvata con il Piano Regolatore Cimiteriale consente la continuazione della coltivazione delle aree cimiteriali esistenti mediante la sola realizzazione di inumazioni perpetue secondo la tradizione britannica.

La delibera proposta intende quindi sanare un errore materiale prodotto nella fase di redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, determinato da una lettura cartografica non corretta, che ha evidenziato un perimetro non corrispondente all'area del cimitero effettivamente esistente, errore che potrebbe portare ad un contenzioso con l'Ambasciata Britannica d'Italia.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

6



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 554 del 13/08/2015 Proposta al Consiglio: dichiarazione di interesse pubblico al non annullamento della procedura approvativa relativa alla scuola per l'infanzia sita nel Quartiere Chiaiano alla via Vicinale Rotondella. Convalida sotto il profilo urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies - comma 2 della Legge 241/90 nonché dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, delle Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 4497 del 06/12/2002 - 3347 del 15/10/2004 - 1703 del 16/03/2006 - 186 del 07/02/2008 nella parte in cui prevedono la realizzazione della scuola per l'infanzia. Assessori: Piscopo e Palmieri

PROPONENTI

Assessore all'Urbanistica Carmine Piscopo
Assessora alla Scuola e all'Istruzione Annamaria Palmieri

DIRIGENTI

Dirigente Progettazione Realizzazione e Manutenzione edifici scolastici; Dirigente Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

ARGOMENTO IN BREVE

Con la delibera in oggetto la Giunta propone al Consiglio di dichiarare la sussistenza dell'interesse al mantenimento e al successivo completamento della scuola per l'infanzia in via Rotondella ubicata in un quartiere, Chiaiano, fortemente carente di tali strutture. L'approvazione da parte del Consiglio costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.

I lavori per la costruzione della scuola erano stati aggiudicati nel 2007 e sospesi nel 2010, quando era stato riscontrato che il progetto e la parziale realizzazione erano in contrasto con il Piano Regolatore Generale e con le norme paesaggistiche.

La delibera propone quindi di convalidare le deliberazioni di Giunta comunale n. 4497 del 06/12/2002, n. 3347 del 15/10/2004, n. 1703 del 16/03/2006 e n. 186 del 07/02/2008 di approvazione dei progetti esecutivi dell'opera - che sarebbero suscettibili di annullamento in quanto assunte in contrasto con la disciplina urbanistica e paesaggistica- nella sola parte in cui prevedono la realizzazione della scuola per l'infanzia.





COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa